

EURO 2000 S.r.l. con socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Via Ponte di Tappia 47 - 80133 Napoli
Codice Fiscale	02283470785
Numero Rea	896196
P.I.	02283470785
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	862204
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Fresenius Medical Care Italia AG
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	73.252	86.162
II - Immobilizzazioni materiali	22.558	36.292
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.132	4.132
Totale immobilizzazioni (B)	99.942	126.586
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	53.033	53.707
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.218.121	2.888.165
Totale crediti	3.218.121	2.888.165
IV - Disponibilità liquide	233	221
Totale attivo circolante (C)	3.271.387	2.942.093
Totale attivo	3.371.329	3.068.679
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	101.295	101.295
VI - Altre riserve	365.000	365.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.105.191	1.987.182
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	242.206	118.009
Totale patrimonio netto	2.823.692	2.581.486
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	165.826	166.636
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	379.632	318.450
Totale debiti	379.632	318.450
E) Ratei e risconti	2.179	2.107
Totale passivo	3.371.329	3.068.679

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.496.397	1.278.222
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.847	2.996
Totale altri ricavi e proventi	1.847	2.996
Totale valore della produzione	1.498.244	1.281.218
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	258.378	283.061
7) per servizi	297.070	322.859
8) per godimento di beni di terzi	30.272	30.693
9) per il personale		
a) salari e stipendi	413.804	349.374
b) oneri sociali	91.024	106.177
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.701	41.754
c) trattamento di fine rapporto	31.701	41.754
Totale costi per il personale	536.529	497.305
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	33.635	30.951
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.901	16.233
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.734	14.718
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.635	30.951
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	674	(47.803)
14) oneri diversi di gestione	11.878	27.837
Totale costi della produzione	1.168.436	1.144.903
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	329.808	136.315
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	9.332	25.360
Totale proventi diversi dai precedenti	9.332	25.360
Totale altri proventi finanziari	9.332	25.360
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	102	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	102	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.230	25.360
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	339.038	161.675
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	91.139	36.900
imposte relative a esercizi precedenti	5.693	6.766
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	96.832	43.666
21) Utile (perdita) dell'esercizio	242.206	118.009

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice civile ed è stato predisposto in "forma abbreviata" secondo le disposizioni dell'art. 2435-bis del Codice civile, non superando la Società i limiti quantitativi dallo stesso previsti, ed è stato redatto in conformità alle disposizioni ed agli schemi del Codice civile. Le disposizioni del Codice civile sono state integrate dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nelle versioni aggiornate con gli ultimi emendamenti resi pubblici.

Non è stata predisposta la Relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dal settimo comma dell'art. 2435-bis del Codice civile sono fornite nella presente nota integrativa, al paragrafo "Altre informazioni".

Non è stato predisposto il rendiconto finanziario, avendo fruito dell'esonero previsto per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis del Codice civile. La predisposizione di tale documento non avrebbe comunque fornito informazioni aggiuntive rilevanti, rispetto a quanto desumibile dalla lettura dei prospetti di stato patrimoniale e conto economico.

I valori delle voci di bilancio sono espressi in unità di euro. Il passaggio dai saldi della contabilità generale, espressi in cifre decimali, ai saldi del bilancio, espressi in unità di euro, è stato effettuato mediante arrotondamento delle cifre decimali. I saldi delle differenze di arrotondamento sono imputati ad una riserva di patrimonio netto, se relativi ad elementi dello stato patrimoniale, altrimenti sono iscritti in apposite voci del conto economico.

I prospetti contabili di stato patrimoniale e conto economico riportano per ciascuna voce il corrispondente importo dell'esercizio precedente.

Per il conto economico si è seguito lo schema previsto dall'art. 2425 del Codice civile, riportando le voci in progressione numerica, in quanto si è inteso conservare, pur abolendo le voci con saldo zero nell'esercizio appena conclusosi e nel precedente, la numerazione prevista dal codice civile.

Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto, se riferite a saldi dello stato patrimoniale, altrimenti sono imputate al conto economico, se riferiti ad elementi del conto economico. Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, che riportano l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, sono commentate nel prosieguo dove sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella consistenza dei saldi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata operata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e la rilevazione e la loro presentazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati i principi della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato conseguito nell'esercizio.

Nella redazione del bilancio è stato rispettato il principio di competenza economica dei componenti di reddito. In applicazione di tale principio, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento e si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Si segnala che gli eventuali elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono valutati separatamente.

Si informa che in data 19 dicembre 2023, l'Assemblea straordinaria dei soci della controllate Nephrocare Spa ha deliberato di incorporare per fusione la società. Non si è ancora proceduto alla sottoscrizione dell'atto di fusione in attesa della voltura a favore della Società incorporante, da parte degli organi competenti della Regione Calabria, dell'Autorizzazione all'Esercizio e dell'Accreditamento Istituzionale di cui è titolare la incorporanda

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC nelle versioni aggiornate con gli emendamenti resi pubblici sino alla data di redazione del bilancio, se per loro disposizione espressa sono applicabili anche al bilancio dell'esercizio già conclusosi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati contabilizzati solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se

conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si realizzano i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione sono aderenti alle disposizioni previste dall'articolo 2426 del Codice civile e non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci, sia la relativa informativa, sono irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico, né si sono verificati eventi che hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio dell'esercizio precedente. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di attività.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che poi si consuntiveranno potrebbero differire in alcuni casi da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

I principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio non sono mutati rispetto al precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati eventi rilevanti che hanno determinato la necessità di correzione dei saldi esposti nel bilancio del precedente esercizio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono di seguito illustrati:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto in base ad una prudente valutazione della loro utilità pluriennale ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente in ciascun esercizio.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti i costi dei lavori di ristrutturazione edilizia straordinari e non ricorrenti effettuati negli immobili strumentali di proprietà di terzi detenuti in locazione dalla Società per l'esercizio della propria attività. Tali oneri pluriennali sono ammortizzati in relazione al residuo periodo di durata del contratto rispetto alla data del loro sostenimento, tenuto conto, per alcuni di essi, dei valori residui ritraibili in caso di rilascio dei locali prima del completo ammortamento dei costi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Esse sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente contabilizzati a partire dall'esercizio di entrata in funzione dei cespiti, in relazione alla residua possibilità economica di utilizzazione degli stessi e con valore residuo dei beni al termine del processo di ammortamento stimato pari a zero.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti, ridotti forfaitariamente del 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti e del loro periodo di utilizzo nel corso dell'esercizio.

I costi di manutenzione e riparazione qualora di natura ordinaria sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti, ovvero se di natura straordinaria capitalizzati ad incremento del valore del cespite, a condizione che dal loro sostenimento derivi un incremento della vita utile del cespite.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza alla data di bilancio di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine da un'attività lungo la sua vita utile. Non è necessario determinare sia il fair value di un'attività sia il suo valore d'uso nel caso in cui uno dei due valori risulti superiore al valore contabile, in quanto in tale ipotesi l'attività non ha subito una riduzione di valore e, dunque, non è necessario stimare l'altro importo.

Se il valore recuperabile di un'immobilizzazione è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione si iscrive a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "CGU"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

In presenza di una perdita durevole di valore rilevata su una CGU, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento allocato alla stessa CGU iscritto in bilancio e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti e sono iscritte al valore nominale non essendo previste perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate per ciascuna categoria, sulla base del costo d'acquisto, eventualmente aumentato di costi accessori, secondo la metodologia del costo medio ponderato. Le rimanenze sono comunque iscritte ad un valore pari al minore tra il costo di acquisto e il prezzo desumibile dall'andamento del mercato alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine, cioè esigibili entro i 12 mesi, o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo. Tale valore corrisponde, per i crediti aventi scadenza entro i 12 mesi, al valore nominale rettificato mediante la costituzione di un fondo rischi su crediti iscritto a diretta riduzione del loro valore nominale.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016, qualora gli stessi siano ancora iscritti in bilancio.

Non vi sono crediti in valuta diversa dall'euro e/o la cui data d'incasso è di durata superiore a 5 anni.

Cash pooling

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria di gruppo (cash pooling) amministrato da società controllante.

In particolare, il saldo del conto corrente bancario intestato alla Società dedicato alle operazioni di cash pooling viene girato sul conto della controllante al termine di ciascuna giornata (c.d. zero balance).

I prelievi effettuati dal conto corrente comune (pool account) costituiscono un debito verso la Società che amministra il cash pooling, mentre la liquidità versata nel conto corrente di tesoreria accentrata rappresenta un credito verso la stessa. I crediti da cash pooling sono iscritti tra i "Crediti verso controllanti", i debiti nella voce "Debiti verso controllanti".

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei attivi e passivi sono stati iscritti rispettivamente i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti sono stati inseriti i costi ed i ricavi sostenuti o introitati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Fondi per oneri e rischi

Tali Fondi riguardano principalmente accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro

Il trattamento di fine rapporto è stato calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'articolo 2120 C.C. e dei contratti collettivi di lavoro che regolamentano i dipendenti aziendali al netto delle indennità concesse in acconto.

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti di tutti gli altri lavoratori dipendenti in conformità all'articolo 2120 Codice Civile, alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

Debiti

I debiti rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) del creditore, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando si verifica il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti ricevuti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso del relativo importo.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale maggiorato degli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Ricavi e proventi, costi ed oneri

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati determinati secondo il principio della competenza economica nel rispetto del criterio della prudenza al netto degli sconti e abbuoni connessi alle prestazioni effettuate.

Le operazioni intercorse con società appartenenti al Gruppo Fresenius Medical Care (c.d. rapporti intragrupo) rientrano nella normale gestione dell'impresa e della propria attività; esse sono avvenute a normali condizioni di mercato, garantendo l'individualità delle singole transazioni, oltre che nel rispetto dei contratti di acquisto di beni e servizi che le società hanno stipulato sia durante l'esercizio precedente che durante quello in corso, ad eccezione dei finanziamenti a breve termine concessi a talune società controllate erogati a condizioni più favorevoli rispetto a quelle di mercato.

Eventuali elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, qualora esistenti, sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti

Le imposte sono iscritte applicando al reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore le aliquote fiscali previste dalla legge.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	106.196	595.168	4.132	705.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(20.034)	(558.876)		(578.910)
Valore di bilancio	86.162	36.292	4.132	126.586
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.991	-	0	6.991
Ammortamento dell'esercizio	19.901	13.734		33.635
Totale variazioni	(12.910)	(13.734)	0	(26.644)
Valore di fine esercizio				
Costo	113.187	595.168	4.132	712.487
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(39.935)	(572.610)		(612.545)
Valore di bilancio	73.252	22.558	4.132	99.942

Di seguito i dettagli delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote reputate idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

- Spese di ristrutturazione immobili: aliquota corrispondente alla durata residua del titolo di godimento del cespite sussistente al momento del loro sostenimento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	106.196	106.196
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(20.034)	(20.034)
Valore di bilancio	86.162	86.162
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	6.991	6.991
Ammortamento dell'esercizio	19.901	19.901
Totale variazioni	(12.910)	(12.910)
Valore di fine esercizio		
Costo	113.187	113.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(39.935)	(39.935)

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	73.252	73.252

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono il valore dei cespiti di proprietà della Società, iscritti in bilancio al costo originario di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposti in bilancio al netto degli ammortamenti contabilizzati sino alla data di riferimento del bilancio.

Il costo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di piani sistematici a quote costanti, applicando aliquote reputate idonee a rappresentare l'effettivo degrado delle immobilizzazioni e la loro partecipazione al processo produttivo, con valore residuo dei beni alla fine del processo di ammortamento ipotizzato pari a zero.

Le aliquote di ammortamento adottate sono le seguenti:

Macchinari 12,50%

Impianti specifici 15%

Impianti generici 12,50%

Attrezzature 25%

Macchine d'ufficio elettr. 20%

Mobili e Arredi 10%

Nell'esercizio di entrata in funzione delle immobilizzazioni, tali aliquote sono proporzionalmente ridotte, per tenere conto del loro minore utilizzo.

I cespiti di periodico rinnovamento e di modesto valore unitario (inferiore ad euro 516,45) sono interamente spesi nell'esercizio di acquisizione.

Alla data di chiusura del bilancio non vi sono immobilizzazioni di valore inferiore a quello iscritto in bilancio.

Nessuna immobilizzazione materiale ha subito rivalutazioni e/o svalutazioni nel corso dell'esercizio 2023, né nei precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La tabella che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	444.106	80.630	70.432	595.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(420.520)	(80.630)	(57.726)	(558.876)
Valore di bilancio	23.586	0	12.706	36.292
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	11.619	-	2.115	13.734
Totale variazioni	(11.619)	0	(2.115)	(13.734)
Valore di fine esercizio				
Costo	444.106	80.630	70.432	595.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(432.139)	(80.630)	(59.841)	(572.610)
Valore di bilancio	11.967	0	10.591	22.558

La movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio è stata generata dai nuovi investimenti in attrezzature specifiche e dalla contabilizzazione degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

Nell'esercizio non ci sono stati disinvestimenti.

Nessuna immobilizzazione è stata oggetto di operazioni di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2023, né nei precedenti, né ha subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile alla data di riferimento del bilancio, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore netto contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie accolgono l'importo di crediti vantati nei confronti di terzi, per somme vincolate a titolo di cauzione versati all'atto della stipula delle utenze primarie e del contratto di affitto locali.

Attivo circolante

Rimanenze

Le giacenze di merci sono rappresentate da filtri e altri prodotti necessari per l'effettuazione delle prestazioni di dialisi a favore dei pazienti della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	53.707	(674)	53.033
Totale rimanenze	53.707	(674)	53.033

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo
Non vi sono crediti esigibili oltre i 12 mesi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nelle diverse categorie di crediti nel corso dell'esercizio

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	218.329	50.383	268.712	268.712
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.634.473	312.053	2.946.526	2.946.526
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.786	(31.786)	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.577	(694)	2.883	2.883
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.888.165	329.956	3.218.121	3.218.121

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti accolgono crediti per fatture emesse (euro 130.883) e da emettere (euro 137.829) nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali per prestazioni di dialisi effettuate a favore dei pazienti e non ancora incassate alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti verso imprese controllanti

Il credito verso imprese controllanti è rappresentato dal credito verso Fresenius Medical Care Italia AG per lo sbilancio positivo (comprensivo d'interessi) della Tesoreria di Gruppo presso la Banca Nazionale del Lavoro SpA di competenza della società. Si segnala infatti che la Fresenius Medical Care AG è capofila nei confronti di tutte le società del Gruppo Fresenius aderenti a tale sistema di gestione finanziaria.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti commerciali sono tutti originati da prestazioni di servizi rese nel territorio della Regione Calabria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al loro valore nominale

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	221	12	233

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	221	12	233

Oneri finanziari capitalizzati

In bilancio non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello stato patrimoniale, sono classificate in funzione della loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del cod. civ. e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La tabella che segue riporta le movimentazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	101.295	-	-		101.295
Altre riserve					
Versamenti a copertura perdite	365.000	-	-		365.000
Totale altre riserve	365.000	-	-		365.000
Utili (perdite) portati a nuovo	1.987.182	-	118.009		2.105.191
Utile (perdita) dell'esercizio	118.009	-	(118.009)	242.206	242.206
Totale patrimonio netto	2.581.486	0	0	242.206	2.823.692

I – Capitale sociale

Il capitale sociale, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, diviso in quote a norma di legge, è stato interamente liberato mediante conferimenti in danaro.

IV – Riserva legale

Tale voce, che non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente, accoglie la parte degli utili di esercizi precedenti, destinata dall'assemblea dei soci alla costituzione della riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 del codice civile.

VI – Altre riserve

- Riserva versamenti a copertura perdita

Tale voce, non registra alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

VIII – Utili portati a nuovo

Tale voce, che accoglie la quota degli utili di precedenti esercizi rinviati a nuovo, registra un incremento rispetto all'esercizio precedente, a seguito della delibera dell'assemblea dei soci che ha destinato a nuovo parte dell'utile registrato nell'esercizio precedente.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La tabella che segue evidenzia la natura delle poste del patrimonio netto, la loro disponibilità e la possibilità di loro distribuzione in favore dei soci.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Conferimenti dei soci	B	-
Riserva legale	101.295	Riserva di utili	B	101.295
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	365.000	Riserva di capitale	B	-
Totale altre riserve	365.000			0
Utili portati a nuovo	2.105.191	Riserva di utili	A-B-C	2.105.191

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	2.581.486			2.206.486
Quota non distribuibile				101.295
Residua quota distribuibile				2.105.191

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di riferimento del bilancio nei confronti dei lavoratori dipendenti, in conformità all'articolo 2120 codice civile ed alla legislazione vigente.

Tale passività è soggetta a rivalutazione periodica a mezzo di indici.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	166.636
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.701
Utilizzo nell'esercizio	32.511
Totale variazioni	(810)
Valore di fine esercizio	165.826

Il debito per Trattamento di Fine Rapporto, iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo debito della Società nei confronti dei dipendenti in forza alla data di riferimento del bilancio e l'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che coincide con il valore di estinzione.

In tale voce sono classificate passività certe e determinate sia nell'importo, che nella data di sopravvenienza.

Si evidenzia che per la valutazione dei debiti aventi durata residua superiore ai dodici mesi, è stata esercitata la facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, come consentito dal comma 7-bis, dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Non sussistono operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né debiti espressi all'origine in valuta diversa dall'euro.

Variazioni e scadenza dei debiti

La tabella che segue evidenzia le variazioni intervenute nell'esercizio nelle varie categorie di debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	57.296	34.924	92.220	92.220
Debiti verso controllanti	204.582	(25.450)	179.132	179.132
Debiti tributari	14.456	52.225	66.681	66.681
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.031	(3.934)	22.097	22.097
Altri debiti	16.085	3.417	19.502	19.502
Totale debiti	318.450	61.182	379.632	379.632

Debiti verso fornitori

Tali debiti si riferiscono prevalentemente agli acquisti di materiali specifici necessari alla prestazioni di dialisi effettuate dalla società e accolgono l'importo di fatture per prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio ricevute (euro 30.792), di fatture che non erano pervenute alla data di riferimento del bilancio (euro 61.428).

Debiti verso società controllante

In tale voce è compreso il debito verso Fresenius Medical Care Italia SpA di natura commerciale relativo ad acquisti di prodotti e macchinari necessari per le prestazioni dialitiche ai pazienti.

Debiti tributari

I debiti tributari risultano così composti:

Debito per Ires dell'esercizio	75.109
Ires C/Aconti	-14.188
Credito Ires	-21.066
Debito per Irap dell'esercizio	16.030
Credito Irap	-5.027
Irap c/acconti	-2.312
Erario c/ritenute ai dipendenti	17.055
Erario c/ritenuta d'acconto	1.080
	66.681

I debiti per ritenute sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2024.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Il debito per contributi previdenziali è relativo ai contributi previdenziali inerenti i salari del mese di dicembre 2023 ed è stato regolarmente estinto a gennaio 2024.

Altri debiti

Tale voce accoglie debiti nei confronti dei dipendenti per ferie, premi produzione.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico è stato predisposto secondo lo schema di cui all'art. 2425 del codice civile, non avendo effettuato alcun raggruppamento delle voci di bilancio, pur se consentito dall'art. 2435-bis, comma 3, del codice civile.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio secondo il principio di prudenza e di competenza economica, al netto di sconti, resi ed abbuoni, come previsto dall'art.2425-bis del codice civile.

La voce "Altri ricavi" comprende per euro 185 sopravvenienze attive che sono state classificate tra gli altri ricavi e proventi in quanto relative alla ordinaria attività di gestione.

Valore della produzione

I ricavi rappresentano il valore delle prestazioni emodialitiche effettuate nei confronti dei pazienti trattati nell'ambulatorio della società.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici, dato che il fatturato dell'esercizio è relativo a prestazioni di servizi effettuate interamente nel territorio italiano e specificatamente nella Regione Calabria dove gestisce un ambulatorio a Montalto Uffugo (CS).

Costi della produzione

Circa il contenuto del Conto Economico redatto sempre ai sensi dell'art.2425 C.C. va detto che esso evidenzia, attraverso la sintesi contabile che lo caratterizza, l'utile conseguito nell'esercizio 2023 e la dinamica economica-produttiva che l'ha generato.

I costi per materie prime si riferiscono prevalentemente al costo di acquisto dei materiali sanitari specifici per l'effettuazione delle prestazioni emodialitiche.

In particolare riteniamo fornire i seguenti dettagli relativi alle voci n.7 e 8:

La voce "Costi per prestazioni di servizio" è così dettagliabile:

	Anno		
	Anno Corrente	Precedente	variazione
7) Spese per prestazioni di servizi			
Prestazioni medico/infermieristiche	84.871	127.823	-42.952
Lavanderia	5.016	6.571	-1.555
Gas	270	200	70
Forza Motrice E Illuminazione	34.044	23.667	10.377
Water Supplies	3.450	4.109	-659
Analisi chimico/biologiche	33	290	-257
Smaltimento Rifiuti Speciali	53.235	43.058	10.177
Indumenti Vari di Lavoro			0
Beni Inferiori al Milione		6.315	-6.315
Water treatment analysis	3.261	3.769	-508
Trasporto pazienti	525	1.635	-1.110
Other Specialized Services	431	1.965	-1.534
Materiali di Pulizia	13.555		13.555
Servizi pulizia	29.167	46.222	-17.055
Amministrazione Paghe Esterne	7.734	5.775	1.959
Office and Work Security	303	798	-495
Tax Consulting	4.105	3.675	430
Servizi vari amministrativi	1.470	4.250	-2.781
Sorveglianza	1.342	1.464	-122
Trasporti C/Acquisti Da Terzi	2.425	351	2.074
Costi Vari da Gruppo	7.320	4.880	2.440
Spese Legali	2.000	994	1.006
Manutenzione e Riparazioni	35.098	27.521	7.577
Telefono e Telegrafo	4.956	4.892	64
Corrieri		22	-22

Spese postali	82	64	18
Cancelleria e Stampati	1.384	1.954	-570
Expenses - Inhouse Cash	170		
Spese e commissioni Bancarie	823	595	228
	297.070	322.859	-25.789

	Anno		
8) Spese per godimento di beni di terzi	Anno Corrente	Precedente	<i>variazione</i>
Affitto Locali e Spese Condominiali	30.272	30.272	0
Servizi per Canone di Noleggio Auto		421	-421
	30.272	30.693	-421

Proventi e oneri finanziari

16) Interessi ed altri proventi finanziari.

17) Interessi ed altri oneri finanziari.

Sono compresi gli interessi verso la Fresenius Medical Care AG per la funzione di quest'ultima di capofila del sistema di cash pooling.

A tal proposito si specifica che dal 1° marzo 2023 la gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) è intrattenuta con la controllante Fresenius Medical Care AG che ha sostituito nel ruolo di "pooler" la controllante diretta Fresenius Medical Care Italia S.p.A.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nell'esercizio non si sono manifestati elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali, rispetto alla ordinaria gestione aziendale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) imposte correnti

Le imposte correnti accolgono l'onere riferito alle imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio, determinato applicando le aliquote di imposta in vigore, alla stima dei rispettivi redditi imponibili, determinati in conformità alle disposizioni di legge.

Tale voce accoglie le imposte Ires ed Irap di competenza dell'esercizio, rispettivamente pari ad euro 75.109 ed euro 16.030.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il personale mediamente in forza nella Società durante il 2023 è risultato di n. 13,5 unità assunte con contratto impiegatizio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Agli amministratori non sono stati attribuiti alcun compenso per la carica ricoperta. Non sono state concesse anticipazioni e/o crediti agli amministratori, né sono stati assunti impegni verso terzi per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è dotata di alcun organo di controllo, non essendosi determinate le condizioni che ne richiedano la nomina.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo di credito e/o strumento finanziario.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha posto in essere operazioni commerciali e finanziarie con parti correlate, quali società controllanti, a condizioni in linea con il mercato di riferimento. Nel corso dell'esercizio, non è stata posta in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o componenti degli organi di amministrazione e di controllo, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi gestionali di rilievo e/o straordinari che hanno inciso sulla gestione aziendale.

L'attuale scenario macroeconomico che sta subendo gli effetti negativi dei conflitti in essere tra gli Stati della Russia e dell'Ucraina ed in Medioriente non ha determinato e si ritiene non determinerà conseguenze negative sulla capacità della Società ad operare in continuità aziendale, tenuto anche conto che la Società dispone di riserve capienti ad assorbire eventuali impatti negativi che potrebbero derivare da tali eventi ed inoltre, in caso di necessità, potrà far leva, ove necessario, a risorse finanziarie presso il gruppo societario di appartenenza.

L'organo amministrativo avrà comunque cura di monitorare costantemente la situazione economico finanziaria e valutare ed implementare con le dovute attenzioni le azioni che si dovessero rendere necessarie affinché gli eventuali effetti negativi siano contenuti il più possibile.

Dal punto di vista finanziario e del business non si segnalano criticità; le attività procedono con regolarità, pur in presenza di alcuni incrementi di costi in particolare per energia e gas. I pagamenti da parte delle ASL delle prestazioni rese nel primo trimestre del 2024 è avvenuto con regolarità.

La Società svolge un'attenta gestione del rischio di inesigibilità dei crediti e ove necessario, procede ad una rettifica del corrispondente valore nominale tramite l'iscrizione di appositi fondi svalutazione al fine di ricondurne, il più possibile, il valore dei crediti al loro presumibile valore di realizzazione.

A tal proposito si segnala che i crediti commerciali sono tutti vantati nei confronti di Enti Pubblici e, in particolare, nei confronti delle Regioni che, seppur con ritardi rispetto ai termini contrattualmente pattuiti, hanno sempre pagato i propri debiti per il loro importo nominale, senza stralci e/o riduzioni.

Si segnala inoltre che la Società:

- non ha emesso strumenti finanziari;
- non vi sono accordi con il personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore;
- non ha sottoscritto alcun contratto derivato, né vi sono accordi fuori bilancio e/o impegni non risultanti dallo stato

patrimoniale;

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6, del Codice civile, si segnala che la Società nel rispetto delle norme di legge, non possiede né direttamente, né indirettamente e/o attraverso società fiduciaria quote proprie, né ha effettuato operazioni sul proprio capitale. Inoltre, la Società non possiede azioni delle società controllanti, né ha posto in essere alcuna operazione di acquisto e/o di vendita di azioni delle società controllanti nel corso dell'esercizio. Non sono avvenuti altri fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da portare alla Vostra attenzione per quanto riguarda l'attività finanziaria. La Società infatti non presenta alcuna esposizione nei confronti di Istituti di credito, presentando esposizioni finanziarie unicamente nei confronti della controllante Fresenius Medical Care Italia Spa con la quale è in essere, da diversi anni, il rapporto di tesoreria centralizzata c.d. "cash pooling".

A tal proposito si specifica che dal 1° marzo 2023 la gestione accentrata della tesoreria (cash pooling) è passata in capo alla controllante Fresenius Medical Care AG e Co. KGaA che ha sostituito nel ruolo di "pooler" la controllante diretta controllante Fresenius Medical Care Italia S.p.A. Con tale accordo in capo alla controllante è accentrata la gestione delle disponibilità finanziarie e degli indebitamenti a breve termine delle società del Gruppo, allo scopo di gestire al meglio la tesoreria aziendale rispetto alle condizioni che si potrebbero ottenere da istituti di credito.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società dal 1 gennaio 2024 è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Fresenius Medical Care Italia AG con sede in Germania. Qui di seguito sono esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato Fresenius Medical Care AG, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	10.411.790	10.201.546
C) Attivo circolante	2.714.672	1.390.721
D) Ratei e risconti attivi	8.509	14.771
Totale attivo	13.134.971	11.607.038
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	293.413	293.413
Riserve	2.746.980	4.216.822
Utile (perdita) dell'esercizio	798.197	(1.141.219)
Totale patrimonio netto	3.838.590	3.369.016
B) Fondi per rischi e oneri	199.574	150.248
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	65.428	47.495
D) Debiti	9.031.379	8.040.279
Totale passivo	13.134.971	11.607.038

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	1.740.956	(630.039)
B) Costi della produzione	761.776	492.353
C) Proventi e oneri finanziari	(115.911)	(32.832)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(42.934)	(1.849)
Imposte sul reddito dell'esercizio	22.138	(15.854)
Utile (perdita) dell'esercizio	798.197	(1.141.219)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 125 e seguenti della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e/o altri vantaggi economici dalle Pubbliche amministrazioni, ovvero da società da essa controllate direttamente e/o indirettamente, diversi dalle misure generali e/o dai vantaggi non selettivi, anche di natura tributaria, fruibili da tutte le imprese.

Ai soli fini informativi, si segnala che, nell'ambito delle normali transazioni commerciali della Società, nel corso dell'esercizio sono stati generati ricavi nei confronti della Pubblica Amministrazione, in particolare nei confronti delle Aziende Sanitarie per complessivi ad euro 1.496.397.

Si dichiara che nel corso dell'esercizio la Società ha ricevuto le seguenti agevolazioni contributive:

- Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020) per euro 35.260

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, considerato che non è obbligatorio effettuare alcun accantonamento a specifiche riserve ai sensi di legge e dello statuto sociale, proponiamo di destinare a nuovo l'intero utile conseguito.

Le risultanze espresse dal presente bilancio sono conformi a quelle delle scritture contabili tenute secondo le prescrizioni di legge.

Napoli, 28 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

(dr. Annamaria Izzo)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di NAPOLI autorizzata con prov. Prot. n. 38220 del 22/10/2001